



Mauro Dolce Claudio Moroni

Classificazione del rischio sismico delle costruzioni

AGGIORNATO CON CIRCOLARE DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DEL 23 LUGLIO 2018

Mauro Dolce, ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, attualmente è Direttore Generale del Dipartimento della Protezione Civile. Per conto del DPC ha coordinato le attività di monitoraggio, prevenzione e mitigazione relative ai rischi competenti. Ha coordinato le attività di gestione tecnica dell'emergenza a seguito dei terremoti del 6 aprile 2009 in Abruzzo e del 20-29 maggio 2012 in Emilia e di coordinamento scientifico a seguito del terremoto del 24 agosto 2016. Autore di più di 420 lavori scientifici su temi di ingegneria strutturale e sismica e di valutazione e gestione del rischio sismico, membro di numerose commissioni per normative italiane ed europee e dell'Executive Committee della European Association of Earthquake Engineering e Presidente del Governing Board di GEM (Global Earthquake Model). Componente del gruppo di lavoro nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha redatto il documento di studio per la Classificazione del Rischio Sismico delle Costruzioni, sviluppando e curando in particolare il metodo convenzionale, come riportato nelle Linee Guida.

Claudio Moroni, è attualmente funzionario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e nell'ambito dell'ingegneria strutturale e dell'ingegneria sismica ha spaziato dalla ricerca agli aspetti applicativo-professionali. Progettista, Direttore dei Lavori e Collaudatore statico di interventi innovativi applicati su diverse tipologie di costruzioni: ordinarie, scolastiche e rilevanti. Autore di quasi 100 lavori scientifici, componente di numerose commissioni normative e di gruppi di lavoro, anche inter-istituzionali. Componente della Commissione Relatrice che ha prodotto le Linee Guida per la Classificazione del Rischio Sismico delle Costruzioni e della Commissione Redattrice del relativo decreto di pubblicazione.

Per volontà degli autori, l'opera è realizzata per l'esclusiva finalità di promozione della mitigazione del Rischio Sismico e pertanto gli stessi hanno rinunciato a qualsiasi forma di compenso loro spettante per il diritto d'autore.

ISTRUZIONI PER IL DOWNLOAD

Il download è disponibile sul sito della
DEI Tipografia del Genio Civile all'indirizzo
www.build.it
nell'Area Download

Copyright © 2018 DEI s.r.l. TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE
Via Cavour, 179/A - 00184 Roma
Tel. 06.441.63.71 (r.a.) Fax 06.440.33.07
e-mail dei@build.it
URL <http://www.build.it>

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compreso i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Indice

PRESENTAZIONE <i>di Massimo Sessa</i>	7
Prefazione <i>di Angelo Borrelli</i>	9
PREMESSA	11
Parte Prima – IL RISCHIO SISMICO DELLE COSTRUZIONI	
1 La classificazione del rischio sismico delle costruzioni	15
2 Valutazione degli indici	17
3 Classi corrispondenti agli indici IS-V e PAM	21
Parte Seconda – ESEMPI DI APPLICAZIONE	
Esempio 1 – METODO CONVENZIONALE (Stato di fatto)	26
1.1 Individuazione dell'azione di riferimento	27
1.2 Valutazione della capacità (resistente) della costruzione	28
1.3 Determinazione della classe IS-V	29
1.4 Determinazione della classe PAM	29
1.5 Attribuzione della classe di Rischio Sismico	32
1.6 Asseverazione	38
1.7 Osservazioni	41
1.8 Indicazioni operative	43
Esempio 2 – METODO CONVENZIONALE (Intervento)	45
2.1 Valutazione della capacità (resistente) della costruzione	47
2.2 Determinazione della classe IS-V	47
2.3 Determinazione della classe PAM	48
2.4 Attribuzione della classe di Rischio Sismico	50
2.5 Asseverazione	52
Esempio 3 – METODO SEMPLIFICATO	55
3.1 Attribuzione della classe di vulnerabilità media	55
3.2 Individuazione delle carenze rispetto alla classe	55
3.3 Individuazione della zona sismica	55
3.4 Attribuzione della classe di Rischio Sismico	56
3.5 Asseverazione	56
3.6 Osservazioni	59
Parte Terza – GUIDA OPERATIVA	
1 Guida all'uso del foglio di calcolo automatizzato	61

1.1	Sezione “Dati generali della costruzione”	62
1.2	Sezione “Dati di Pericolosità (sismica) del sito”	62
1.3	Sezione Dati pre-intervento	63
1.4	Sezione Dati post-intervento	64
1.5	Grafico	64

Appendice – NORMATIVA

Legge 232 del 2016 - Finanziaria 2017 (<i>stralcio</i>)	67
DM 28 febbraio 2017 n. 58	70
DM 7 marzo 2017 n. 65	73
Testo coordinato del DM n. 58 del 28 febbraio 2017 come modificato dal DM 7 marzo 2017 n. 65	75
LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLE COSTRUZIONI (Allegato A del Testo coordinato del DM n. 58 del 28 febbraio 2017 come modificato dal DM 7 marzo 2017 n. 65)	78
ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL DM (Allegato B del Testo coordinato del DM n. 58 del 28 febbraio 2017 come modificato dal DM 7 marzo 2017 n. 65)	89
Agenzia delle Entrate - Risoluzione N. 34/E del 27 aprile 2018	91
Agenzia delle Entrate - Circolare N. 7/E del 27 aprile 2018 (<i>stralcio</i>)	98
Agenzia delle Entrate - Circolare N. 17/E del 23 luglio 2018	166

Bibliografia	173
---------------------	-----